

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta

Docente: Beretta Annalisa

Classe: I A

Disciplina: Lingua italiana

Quadro orario: la classe è a 27 ore settimanali di lezione; il monte ore disciplinare è di sette ore la settimana.

1. FINALITÀ

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive semplici testi, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

la classe I A è formata da 11 femmine e 7 maschi. Gli insegnanti che operano all'interno della sezione sono Annalisa Beretta, docente prevalente, Fabrizio Gentiluomo, religione cattolica, e Patrizia D'Aspromonte, geografia e scienze. Le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani in cui gli alunni vengono seguiti in mensa da un' educatrice. Tutti i bambini hanno frequentato la scuola materna e sin dall'inizio hanno mostrato interesse nei confronti del nuovo percorso. La socializzazione è stata da subito facile fra pari, anche se sei alunni provengono da scuole dell'infanzia diverse da quella di Ceriano. Tutti manifestano un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti a cui si rivolgono senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione

nelle discussioni fra pari. Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione e di autonomia differenti: alcuni bambini richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto, altri si distraggono facilmente e, nelle diverse attività, necessitano di un supporto individuale con ulteriori spiegazioni. Solitamente durante le lezioni si instaura un clima collaborativo e dinamico, qualcuno deve essere richiamato al silenzio o al rispetto del turno di parola. Molti alunni sono sensibili agli eventuali richiami all'attenzione o alle richieste dei docenti. I bambini si stanno abituando gradualmente ai nuovi ritmi di lavoro, all'organizzazione giornaliera e alla cura del proprio materiale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ° Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- ° Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- ° Produrre semplici testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- ° Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente.
- Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.
- Recitare conte, filastrocche, poesie.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande.

Letture

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.
- Leggere diversi tipi di testi, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.
- Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi, semplici e brevi testi informativi) e non continui (tabelle con dati legati a

esperienze pratiche, elenchi, istruzioni), in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi (brevi fiabe, racconti, filastrocche) mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.

Scrittura

- Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico.

- Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare).

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante.

- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali, attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata.

- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Ascolto e parlato

• Risposte comportamentali adeguate a richieste verbali con:

- una sola richiesta (per favore apri la porta)

- due richieste sequenziali (prendi la matita e disegna)

- due richieste alternative (colora con i pennarelli o le matite)

- una richiesta espressa in forma negativa (usa i pastelli non i pennarelli)

• Risposte orali adeguate a semplici domande:

- domande concrete (come ti chiami...)

- con l'uso di nessi logici elementari: perché, quando (ieri, oggi, domani)

- domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove)

- chiedere informazioni

• Esposizione di un'esperienza personale con pronuncia corretta e comprensibile e con l'utilizzo degli indicatori spazio-temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori)

• La conversazione: interventi spontanei e nel rispetto del turno di parola.

Lettura

• Lettura strumentale e di decodifica di frasi e semplici testi.

• Comprensione di semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla (brani di tipo **narrativo**, di contenuto esperienziale, con soggetto esplicito).

• Lettura di semplici testi **regolativi** per eseguire le istruzioni (es. percorsi,

divieti...).

- Individuazione di informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...).

Scrittura

- Scrittura spontanea di parole e di semplici frasi a carattere personale e/o esperienziale.
- Scrittura autonoma di una breve sequenza di frasi per completare un testo narrativo e/o descrittivo, per riassumere un'esperienza o per esprimere un pensiero fantastico.
- Scrittura guidata (di didascalie, di fumetti, di un breve testo narrativo ricostruito riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini, di una breve sequenza di frasi che riassume un testo narrativo / descrittivo con l'aiuto di schemi e/o domande – guida).
- Scrittura sotto dettatura di:
 - digrammi, trigrammi e suoni complessi (chi, che, gli. gn, ghi, ghe sci, sce, mb, mp)
 - raddoppiamenti
 - accento
 - apostrofo
 - “e” come congiunzione / “è” verbo essere.

Espansione del lessico

- Concetto di significato di una parola.
- Inferenza in base al contesto.
- Arricchimento lessicale: sinonimi e antonimi.
- Prime relazioni semantiche tra le parole (concordanze, composizione, derivazione).

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sulla lingua

- Lettere dell'alfabeto: vocali e consonanti; fonemi e grafemi.
- Suoni duri e dolci (C – G).
- Grafema H.
- Nessi consonantici complessi Q- CQ- CU.
- Lettere doppie.
- Parole accentate.
- Apostrofo.
- Divisione in sillabe.
- É/ e - c'è/ c'era/ ci sono/ c'erano.
- Punteggiatura: il punto fermo, il punto esclamativo, il punto interrogativo, la virgola.

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
I QUADRIMESTRE	<p>ASCOLTO, COMPRENDO E PARLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risposte comportamentali adeguate a diversi tipi di richieste verbali. - Risposte orali adeguate a semplici domande concrete, con l'uso di nessi logici elementari - Risposte orali a domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni - Richiesta di informazioni - Esposizione di un'esperienza personale con pronuncia corretta e comprensibile e con l'utilizzo degli indicatori spazio-temporali. - Interventi spontanei e nel rispetto del turno di parola. - Significato delle parole - Inferenze in base al contesto. <p>RICONOSCO E LEGGO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Associazione di fonemi a grafemi (vocali e consonanti) in stampato maiuscolo. Riconoscimento di lettere, sillabe e parole in stampato maiuscolo. - Lettura strumentale e di decodifica di lettere, sillabe, parole e frasi in stampato maiuscolo. - "e" come congiunzione / "è" verbo essere in stampato maiuscolo. <p>SCRIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copiatura di lettere, frasi e testi in stampato maiuscolo - Scrittura di lettere, parole e frasi in stampato maiuscolo. - Scrittura sotto dettatura di: suoni semplici, sillabe, parole monosillabe, bisillabe e trisillabe in stampato maiuscolo. 	<p>L'insegnante ritiene fondamentale che, particolarmente in classe prima, le competenze siano sviluppate in maniera interdisciplinare e tenendo conto dell'unitarietà delle quattro abilità specifiche dell'apprendimento linguistico (ascoltare, parlare, leggere, scrivere). Tale scelta è dettata anche dall'organizzazione scolastica che vede nella prevalenza della docente un elemento favorevole sia all'unitarietà dello sviluppo delle quattro abilità linguistiche che all'interdisciplinarietà. Tutta l'attività sarà incentrata sull'educazione della capacità di ascolto attraverso esercizi guidati, atteggiamenti e metodi che stimolino nuove abitudini indispensabili per la crescita personale e la maturazione individuale. Si creeranno condizioni, di gioco, di sorpresa, di aspettativa, che avranno lo scopo di favorire l'attenzione e la concentrazione, la partecipazione empatica, l'interesse e la motivazione, promuovendo sempre il rispetto delle regole e delle persone. Si metteranno, quindi, in pratica le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ascolto passivo (che permetterà all'alunno di esporre, senza interruzioni, il proprio vissuto), seguito dall'ascolto attivo (atteggiamento che, accompagnato da messaggi di accoglimento non verbali e verbali, dimostrerà che l'insegnante ha recepito il messaggio del bambino); - la lettura espressiva – partecipata, che si avvarrà di tecniche quali l'impostazione della voce, il cambiamento di intonazione, il cambiamento di volume, l'imitazione di suoni e rumori, le pause di silenzio, la lettura mimata; - il circle-time (situazione e collocazione spaziale che consentirà agli alunni di esprimere il libero fluire dei significati, delle emozioni, dei vissuti indotti dall'ascolto e all'insegnante di introdurre regole di comunicazione e di comportamento facendole scaturire dalla situazione stessa, osservando le reazioni dei bambini. <p>Il metodo che sarà utilizzato nella proposta delle attività riguardanti l'apprendimento della lettura e della scrittura sarà il fonetico-sillabico, che si</p>

II
QUADRIMESTRE

ASCOLTO, COMPRENDO E PARLO

- Risposte comportamentali adeguate a diversi tipi di richieste verbali.
- Risposte orali adeguate a semplici domande concrete, con l'uso di nessi logici elementari
- Risposte orali a domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni
- Richiesta di informazioni
- Esposizione di un'esperienza personale con pronuncia corretta e comprensibile e con l'utilizzo degli indicatori spazio-temporali.
- Interventi spontanei e nel rispetto del turno di parola.
- Significato delle parole
- Inferenze in base al contesto.
- Sinonimi e antonimi.
- Relazioni semantiche tra le parole (concordanze, composizione, derivazione).
- "e" come congiunzione / "è" verbo essere.

RICONOSCO E LEGGO

- Associazione di fonemi a grafemi in stampato maiuscolo e in script.
- Riconoscimento di lettere, sillabe, parole con suoni duri e dolci, grafema H, nessi consonantici complessi, lettere doppie, accentate, con l'apostrofo e di frasi in stampato maiuscolo e in script.
- Lettura strumentale e di decodifica di lettere, sillabe, parole con suoni duri e dolci, grafema H, nessi consonantici complessi, lettere doppie, accentate, con l'apostrofo, divise in sillabe e di frasi in stampato maiuscolo e in script.
- Lettura espressiva rispettando il punto fermo, il punto esclamativo, il punto interrogativo, la virgola.
- Lettura e comprensione di semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove,

caratterizza per la corrispondenza di ciascun suono emesso dalla voce con un segno grafico. Dopo una prima fase di riconoscimento del singolo fonema all'interno di una frase bersaglio, con attività di rinforzo collegate, si lavorerà sull'acquisizione dell'unione di suoni (consonante + vocale) per la composizione della sillaba fino alla costruzione della parola intera. Solo in un secondo tempo la successione fonematica riguarderà il confronto di suoni simili per facilitare la discriminazione percettiva, visiva e uditiva. Si privilegerà inizialmente lo stampato maiuscolo e, dopo aver introdotto tutte le consonanti, si passerà allo script. Non mancheranno attività individuali, a piccoli gruppi o a squadre con giochi di percezione supportati da diversi tipi di esercitazioni (cloze – schede strutturate,...). Saranno inoltre offerti stimoli atti a promuovere il piacere del leggere e il ricorso al libro come strumento di svago, stimolo alla fantasia e fonte di arricchimento delle conoscenze. In questo senso l'ultima mezz'ora dei pomeriggi sarà dedicata alla lettura di testi come "Arcobaleno", "Elmer", "Inkiostrik..." (laboratorio di ascolto) cui seguiranno attività strutturate di tipo interdisciplinare (lingua italiana e straniera, arte, musica, tecnologia ed informatica, storia, convivenza civile) in cui i bambini realizzeranno cartelloni, manufatti ... collettivi o a gruppi in cui tagliare, colorare con diverse tecniche e materiali, incollare,... Verranno presentate forme testuali che si prestino ad attività di analisi e comprensione globale (lettura per immagini, lettura interpretativa, lettura alfabetica), graduando i livelli di complessità dei brani proposti e delle attività inerenti. Attività e contenuti saranno spesso ispirati alle "esperienze significative", affettive, emozionali, fattuali, così da sviluppare, arricchire, affinare e rendere aderente e pertinente il linguaggio dei bambini. La lettura sarà proposta in funzione di concrete necessità o stimolata attraverso la curiosità suscitata da temi e situazioni legati al percorso di apprendimento e al vissuto dei bambini. Si guideranno gli alunni nella comprensione globale del testo con domande che stimolino le capacità interpretative, coinvolgendo le loro aspettative, gli interessi, i valori e favorendo l'intuizione delle diverse funzioni della lettura: capire, immaginare, conoscere, fare, divertirsi. Per ciò verranno

	<p>quando) e/o con risposte a scelta multipla (brani di tipo narrativo, con soggetto esplicito) in stampato maiuscolo e in script..</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura di semplici testi regolativi per eseguire le istruzioni in stampato maiuscolo e in script. - Individuazione di informazioni esplicite presenti in un testo in stampato maiuscolo e in script. <p>SCRIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copiatura di lettere, frasi e testi in stampato maiuscolo e in script. - Scrittura di lettere, parole e frasi in stampato maiuscolo e in script. - Scrittura sotto dettatura di: suoni semplici, sillabe, parole monosillabe, bisillabe, trisillabe e polisillabe, con suoni duri e dolci, grafema H, nessi consonantici complessi, lettere doppie, accentate, con l'apostrofo, in stampato maiuscolo e script. - Utilizzo delle più semplici regole per la divisione in sillabe delle parole. 	<p>utilizzate forme testuali che più si prestano ad attività di analisi e comprensione globale, ovvero quelle del testo narrativo-espressivo, graduando i livelli di complessità dei brani proposti e delle attività inerenti.</p> <p>L'attività di produzione, che non può essere scissa da quella di fruizione, si baserà su stimoli gradualmente strutturati che guideranno i bambini alla conquista delle competenze linguistiche.</p> <p>Così ognuno potrà approcciarsi alla scrittura, dapprima, come "copiatura" e, successivamente, come mezzo attraverso cui trasmettere per iscritto vissuti, emozioni, ricordi, storie, esperienze,.. . In tal senso la produzione testuale risponderà sempre ad un bisogno concreto, che i bambini avranno maturato nel corso delle attività o che si renderà esplicito nel contesto di vita.</p> <p>L'insegnante chiederà di verbalizzare immagini in sequenza e poi di mettere ciascuna di esse in relazione logica e temporale con le altre, favorendo contemporaneamente la progressiva comprensione della coerenza testuale. Le attività saranno svolte soprattutto a livello collettivo e/o a gruppi con un primo approccio all'uso delle difficoltà ortografiche il cui apprendimento sarà sistematizzato nelle classi successive.</p> <p>In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali - conversazioni e discussioni - circle time - brain storming - lavoro individuale - cooperative learning - problem solving - role playing - tutoring
--	---	---

• RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Come indicato nella metodologia, i raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali di cittadinanza attese al termine della prima classe.

Raccordi disciplinari con cittadinanza e costituzione: utilizzo degli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità e le diverse tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Atteggiamenti di cura e di rispetto verso l'ambiente

Raccordi disciplinari con arte e immagine e tecnologia: osservazione di immagini, anche dinamiche, e riproduzione delle stesse tramite diverse tecniche e materiali.

Elaborazione creativa della realtà percepita per esprimere sensazioni ed emozioni.

Raccordi disciplinari con storia, matematica e scienze: riconoscimento delle principali caratteristiche della natura, degli animali e degli esseri umani nelle quattro stagioni e classificazione degli stessi.

Raccordi disciplinari con motoria e musica: sperimentazione della comunicazione con il corpo seguendo filastrocche, musiche e ritmi. Silenzio e ascolto attivo. Esplorazione delle possibilità espressive della voce e di semplici strumenti sonori.

Raccordi disciplinari con informatica: realizzazione di elaborati tramite programmi adatti, al computer.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Si ritiene che la rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento sia attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa. Per alcuni alunni non di madrelingua si prevede di attuare un progetto di alfabetizzazione, utilizzando le ore di contemporaneità delle colleghe di classe e delle classi parallele.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Visita al Parco delle Groane nell'ambito del Progetto "Save the planet"
- Lettura animata: "il mondo di Leonardo"
- Gita in fattoria con laboratori attivi.
- Progetto di educazione alimentare con gli esperti Sodexo.
- Intervento della Protezione civile sulla sicurezza in ambiente scolastico.
- Intervento dei vigili urbani di Ceriano Laghetto: "Il pedone e la sua sicurezza".

• SUSSIDI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lim | |

• VERIFICA E VALUTAZIONE

L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità; verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto; prove orali e scritte a punteggio: completamento di schede strutturate di ascolto/ lettura e comprensione con domande a risposta a scelta multipla , V /F; dettati, autodettati, cloze...

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le osservazioni dell'insegnante, le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne.

Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove orali, le prove strutturate e i test di comprensione.

I livelli di conoscenza di termini, regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

Criteri di performance:

100% di correttezza della prova: voto 10

90% di correttezza della prova: voto 9

80% di correttezza della prova: voto 8

70% di correttezza della prova: voto 7

60% di correttezza della prova: voto 6

50% di correttezza della prova: voto 5

Le valutazioni delle prove relative agli indicatori del parlato rispetteranno i seguenti parametri:

- saper intervenire in maniera chiara e pertinente nelle diverse situazioni comunicative;
- saper comunicare con un lessico adeguato;

Le valutazioni delle prove relative agli indicatori dell'ascolto e comprensione rispetteranno i seguenti parametri:

- saper ascoltare con attenzione e interesse;
- comprendere gli argomenti affrontati;
- saper cogliere il contenuto essenziale e le informazioni richieste del testo ascoltato;

Le valutazioni delle prove relative agli indicatori della lettura e comprensione rispetteranno i seguenti parametri:

- saper leggere lettere, parole e testi, noti e non, in modo strumentale e, nel secondo quadrimestre, rispettando i segni di punteggiatura (punto, virgola, punto interrogativo ed esclamativo) con i primi rudimenti di una lettura espressiva (intonazione).

Le valutazioni delle prove relative agli indicatori dello scrivere rispetteranno i seguenti parametri:

- saper scrivere in stampato maiuscolo (I/II quadrimestre) e in script (II quadrimestre);
- saper scrivere sotto dettatura lettere, sillabe, parole e frasi che compongono un semplice testo;
- saper scrivere parole, frasi e brevi testi coerenti con immagini e/o su tematiche richieste .

Le prove individuali scritte o orali saranno valutate in decimi e annotate sul registro elettronico.

I livelli raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline, soprattutto in classe prima, saranno il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorreranno:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento;
- la capacità propositiva.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30 Novembre 2018

Il docente
Beretta Annalisa

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta

Docente: Beretta Annalisa

Classe: I A

Disciplina: Lingua inglese

Quadro orario: la classe è a 27 ore settimanali di lezione; il monte ore disciplinare è di un' ora la settimana, il martedì dalle 15.30 alle 16.30

1. FINALITÀ

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

la classe I A, organizzata a 27 ore settimanali, è formata da 11 femmine e 7 maschi. Gli insegnanti che operano all'interno della sezione sono Annalisa Beretta, docente prevalente, Fabrizio Gentiluomo, religione cattolica, e Patrizia D'Aspromonte, geografia e scienze. Le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani in cui gli alunni vengono seguiti in mensa da un' educatrice. Tutti i bambini hanno frequentato la scuola materna e sin dall'inizio hanno mostrato interesse nei confronti del nuovo percorso. La socializzazione è stata da subito facile fra pari, anche se sei alunni provengono da scuole dell'infanzia diverse da quella di Ceriano. Tutti gli scolari manifestano un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti a cui si rivolgono senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni fra pari. Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione e di autonomia differenti: alcuni bambini richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto, altri si distraggono facilmente e, nelle diverse attività, necessitano di un supporto individuale con ulteriori spiegazioni. Solitamente durante le lezioni si instaura un clima collaborativo e dinamico, qualcuno deve essere richiamato al silenzio o al rispetto del turno di parola. Molti alunni sono sensibili agli eventuali richiami all'attenzione o alle richieste dei docenti. I bambini si

stanno abituando gradualmente ai nuovi ritmi di lavoro, all'organizzazione giornaliera e alla cura del proprio materiale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ° Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia,...), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali.
- ° Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.
- ° Interagire, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano (presentazione, semplici domande relative al cibo, al vestiario...), già noti, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

Riprodurre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

Comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.

Scrittura (produzione scritta)

Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, accompagnate da disegni.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- Ascolto e riproduzione canti, filastrocche, dialoghi...
- Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle key-words.
- Ascolto e riproduzione di semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down, listen, write...).
- Formule di saluto; formule di presentazione; formule per ringraziare.
- Formule per descrivere in modo generale persone, oggetti e animali.
- Trascrizione di parole e frasi legate agli ambiti lessicali presentati;
- Giochi: mimo, con flash cards, a squadre relativi alle tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note.
- Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri, giochi, descrizione personale, animali...
- Strutture linguistiche: What's your name? I'm...My name is.../It's blue. A

blue ball. / What's this? It's a.... It's a red .../ One is blue/ In my pencil case I've got.../ What animal is it? It is a grey cat. I'm big/ What's this? It's a yellow ball/ My eyes are blue.

- Lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali dei paesi anglosassoni.

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
I Quadrimestre	Starter unit/Happy Halloween It's a rainbow/ Merry Christmas The number train	Durante l'anno scolastico il percorso di lingua inglese avrà come nucleo fondante l' ascolto , abilità trasversale, richiesta in tutte le aree d'apprendimento, da svilupparsi in maniera interdisciplinare e che proprio per questo coinvolge diversi aspetti delle attività proposte ai bambini. L'approccio didattico sarà graduale e cercherà di incrementare la sensibilità linguistica partendo dalla discriminazione uditiva, dalla percezione di suoni e intonazioni tipici della lingua inglese.
II Quadrimestre	A singing farm Lots of toys/Easter time	L'orientamento metodologico sarà di tipo ludico-comunicativo e la lingua straniera rappresenterà un mezzo per esprimere stati d'animo, conoscenze e abilità con particolare attenzione all'intonazione, alla gestualità e alla mimica, facciale e corporea, nelle piccole drammatizzazioni in cui saranno protagonisti gli alunni. In tal senso il ruolo dell'insegnante sarà, nelle diverse situazioni, quello di mediatore linguistico, facilitatore, supervisore e guida. Nelle prime lezioni si utilizzerà una marionetta con le sembianze di una volpe come mediatore affettivo, ma anche puppets che rappresenteranno i personaggi del libro di testo. Le attività ludiche forniranno il contesto per l'apprendimento linguistico e saranno particolarmente utili in quanto il bambino sarà attivamente coinvolto nell'apprendimento. Si farà leva sul desiderio naturale degli alunni di comunicare in lingua straniera. Per questo motivo si partirà spesso dalle esperienze e dai vissuti personali. Verranno proposti vari tipi di giochi (a coppie, a squadre, giochi imitativi e di ruolo, all'interno dell'aula o in palestra) utilizzando la metodologia del Total Physical Response Games . Si darà spazio anche all'ascolto di dialoghi e racconti e all'interpretazione di canti e filastrocche in lingua. I canti saranno utili per: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere nuovi vocaboli, ampliando il lessico relativo all'argomento affrontato; - apprendere semplici funzioni in relazione a semplici frasi, percependo e riproducendo ritmo e intonazione quali elementi comunicativi; - acquisire una pronuncia corretta, individuando e riproducendo suoni.

		<p>In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione interattiva anche con uso di strumenti multimediali - conversazioni e discussioni - circle time - brain storming - lavoro individuale - cooperative learning - problem solving - role playining - tutoring - drammatizzazioni.
--	--	--

• **RACCORDI INTERDISCIPLINARI**

I raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali attese al termine della prima classe. In particolare per favorire l'interdisciplinarietà, si utilizzerà la metodologia CLIL, per cui spesso saranno proposte attività di ascolto e comprensione di testi riguardanti le tematiche affrontate in ambito **artistico, scientifico, matematico, storico e geografico** ("Before, now, after"; "Hot and cold colours"; "Parts of a tree"; "Seasons"; "Our five senses"; "Maths raindrops"; "Dot to dot"; "Parts of the day"; "In - out" "Left-right"; "Class rules").

Raccordi disciplinari con cittadinanza e costituzione: sviluppo della capacità di comunicare, discutere e argomentare; utilizzo degli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità n un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; soluzioni di situazioni problematiche con e senza la guida dell'insegnante.

Raccordi disciplinari con motoria e musica: sperimentazione della comunicazione con il corpo seguendo filastrocche, musiche e ritmi. Silenzio e ascolto attivo.

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Si ritiene che la rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento sia attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non si prevede lo svolgimento di attività extracurricolari.

• **SUSSIDI**

strumenti multimediali

libri ed eserciziari

attrezzature informatiche

cd, dvd

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lim | |

• VERIFICA E VALUTAZIONE

L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le osservazioni dell'insegnante, le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne.

Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove orali e i test di comprensione.

Le prove individuali orali saranno valutate tenendo conto di: conoscenza dei contenuti e del lessico (completa, buona, essenziale, lacunosa, parziale, insufficiente); uso delle strutture (adeguato, semplice, corretto, inadeguato); pronuncia (corretta, adeguata, comprensibile, poco comprensibile).

Le prove individuali scritte o orali saranno valutate in decimi e annotate sul registro elettronico.

I livelli raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline, soprattutto nel primo quadrimestre della classe prima, saranno il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorreranno:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30 Novembre 2018

Il docente
Beretta Annalisa

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta

Docente: Beretta Annalisa

Classe: I A

Disciplina: storia

Quadro orario: la classe è a 27 ore settimanali di lezione; il monte ore disciplinare è di un'ora la settimana.

1. FINALITÀ

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Usa la linea del tempo per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

la classe I A è formata da 11 femmine e 7 maschi. Gli insegnanti che operano all'interno della sezione sono Annalisa Beretta, docente prevalente, Fabrizio Gentiluomo, religione cattolica, e Patrizia D'Aspromonte, geografia e scienze. Le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani in cui gli alunni vengono seguiti in mensa da un' educatrice. Tutti i bambini hanno frequentato la scuola materna e sin dall'inizio hanno mostrato interesse nei confronti del nuovo percorso. La socializzazione è stata da subito facile fra pari, anche se sei alunni provengono da scuole dell'infanzia diverse da quella di Ceriano. Tutti gli scolari manifestano un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti a cui si rivolgono senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni fra pari. Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione e di autonomia differenti: alcuni bambini richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto, altri si distraggono facilmente e, nelle diverse attività, necessitano di un supporto individuale con ulteriori spiegazioni. Solitamente durante le lezioni si instaura un clima collaborativo e dinamico, qualcuno deve essere richiamato al silenzio o al rispetto del turno di parola. Molti alunni sono sensibili agli eventuali richiami all'attenzione o alle richieste dei docenti. I bambini si stanno abituando gradualmente ai nuovi ritmi di lavoro, all'organizzazione giornaliera e alla cura del proprio materiale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Utilizzare gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora.
- Orientarsi nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni.
- Orientarsi nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine.
- Ordinare i giorni della settimana, i mesi, le stagioni.
- Distinguere avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei.
- Individuare le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone.
- Rintracciare le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto dell'insegnante e dei familiari.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Uso delle fonti

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato.

Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti, ambienti, animali e persone nel tempo ...
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Strumenti concettuali

- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...).
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi.

Produzione scritta e orale

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche (foto, videoriprese, file) utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante.
- Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- Il tempo e le sue caratteristiche
- Le parole del tempo

- La successione
- Ordine sequenziale di fatti o avvenimenti.
- Durata delle azioni
- Le stagioni
- Il calendario (cenni)
- Segni del tempo su persone, animali, oggetti, piante.
- I primi anni di vita
- La linea del tempo
- Racconto di esperienze dell'anno scolastico in corso e personali

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
I Quadrimestre	<p>IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> * Il tempo e le sue caratteristiche * Le parole del tempo * La successione * Ordine sequenziale di fatti o avvenimenti. * Durata delle azioni * Segni del tempo su persone, animali, oggetti, piante. * Le stagioni 	<p>Si ritiene fondamentale che in classe prima le competenze siano sviluppate in maniera interdisciplinare e tenendo conto della trasversalità delle abilità e delle conoscenze che il bambino acquisisce in questo periodo. Tale scelta è dettata anche dall'organizzazione scolastica che vede nella prevalenza della docente un elemento favorevole sia all'unitarietà dello sviluppo delle abilità, trasversali all'ambito linguistico, storico e logico, che all'interdisciplinarietà. L'attività di storia avrà come nucleo fondante la capacità di ascolto, sviluppata attraverso esercizi guidati, atteggiamenti e metodi che stimolino nuove abitudini indispensabili per la crescita personale e la maturazione individuale. Punto di partenza sarà il vissuto dei bambini con l'esperienza più rilevante in questa fase: l'ingresso nel nuovo ordine di scuola. Le attività proposte verteranno sui momenti significativi della giornata scolastica vissuta dagli alunni, con riferimenti alle precedenti esperienze avute nella scuola dell'infanzia. I bambini saranno invitati a osservare, confrontare, raccontare e cogliere somiglianze e differenze fra il passato e il presente, ma anche a immaginarsi il futuro. Ciò costituirà l'occasione per stimolarli ad usare correttamente gli indicatori temporali. Ogni attività sarà quindi sempre preceduta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un momento di conversazione, di discussione e di confronto collettivi o di gruppo (esperienza concreta/ascolto/conversazioni/visone di immagini, foto, video/lettura di testi/ raccolta e utilizzo di materiali vari). Ciò permetterà di cogliere la configurazione del gruppo ed il ruolo che ciascun alunno detiene al suo interno, di rilevare le conoscenze pregresse, di verificare le acquisizioni
II Quadrimestre	<p>IL TEMPO E LA SUA RAPPRESENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> * Il calendario (cenni) * I primi anni di vita * Segni del tempo su persone, animali, oggetti, piante. * La linea del tempo * Racconto di esperienze dell'anno scolastico in corso e personali 	

		<p>relative alla capacità di ordinare in successione, nonché quella di operare delle classificazioni e di mettere in relazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un riepilogo collettivo, anche attraverso la registrazione dei concetti principali (concettualizzazione astratta/ rielaborazione e sintesi concettuale collettiva). <p>Ogni lezione vedrà la ripresa da parte dell'insegnante degli argomenti affrontati nell'incontro precedente per riassumere, chiarificare e ricordare i punti principali di ogni seduta (osservazione riflessiva/ analisi delle storie, delle esperienze/ricerca dei connettivi temporali con l'introduzione del lessico specifico e riflessione sulle esperienze effettuate).</p> <p>In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali - conversazioni e discussioni - circle time - brain storming - lavoro individuale - cooperative learning - problem solving - role playing - tutoring:
--	--	---

• **RACCORDI INTERDISCIPLINARI**

Come indicato nella metodologia, i raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali attese al termine della prima classe.

Raccordi disciplinari con italiano: ampliamento del patrimonio lessicale e uso appropriato del lessico; acquisizione delle capacità manuali, percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura; ricostruzione verbale delle fasi di un'esperienza vissuta.

Raccordi disciplinari con cittadinanza e costituzione: sviluppo della capacità di comunicare, discutere e argomentare; utilizzo degli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; soluzioni di situazioni problematiche con e senza la guida dell'insegnante.

Raccordi disciplinari con scienze: individuazione della struttura, di qualità e proprietà di persone, animali e oggetti per classificarli e seriarli.

Raccordi disciplinari con arte e tecnologia: osservazione di immagini, anche dinamiche, e riproduzione delle stesse tramite diverse tecniche e materiali.

Raccordi disciplinari con matematica: confronto e ordinamento di fatti secondo una successione logica.

Raccordi disciplinari con geografia: utilizzo degli indicatori topologici in attività orali, scritte e pratiche.

Raccordi disciplinari con motoria e musica: sperimentazione della comunicazione con il corpo seguendo filastrocche, musiche e ritmi. Silenzio e ascolto attivo.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Si ritiene che la rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento sia attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Visita al Parco delle Groane nell'ambito del Progetto "Save the planet"
- Lettura animata: "il mondo di Leonardo"
- Gita in fattoria con laboratori attivi

• SUSSIDI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lim | |

• VERIFICA E VALUTAZIONE

L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le osservazioni dell'insegnante, le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne.

Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove orali e i test di comprensione che riguarderanno le conoscenze acquisite, la capacità di utilizzare in maniera pertinente il linguaggio specifico della disciplina e di confrontare e ordinare fatti in maniera logica, sequenziale e ciclica .

I livelli di conoscenza di termini, le abilità apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

Criteri di performance:

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9
- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7

- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5

Le prove individuali scritte o orali saranno valutate in decimi e annotate sul registro elettronico.

I livelli raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline, soprattutto nel primo quadrimestre della classe prima, saranno il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorreranno:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento;
- la capacità propositiva.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30 Novembre 2018

Il docente
Beretta Annalisa

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. BATTISTI"- COGLIATE

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

Docente: D'Aspromonte Patrizia

Discipline: Geografia

Classe: 1A

Scuola primaria "A.Rivolta" Ceriano Laghetto

a.s. 2018/19

Quadro orario: la classe è a 27 ore settimanale di lezione:il monte ore disciplinare è di un'ora a settimana (4°ora il martedì)

FINALITA'

- Costruire il senso dello spazio correlandolo a quello del tempo.
- Studiare i rapporti tra l'uomo e il territorio per comprendere le trasformazioni naturali e antropiche.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva per formare persone autonome e critiche,in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente.
- Abituare ad osservare la realtà da punti di vista diversi con un approccio interculturale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe IA è composta da 18 alunni:11 femmine e 7 maschi Gli alunni,fin dai primi giorni,non hanno evidenziato problemi di adattamento ed hanno subito familiarizzato con il nuovo ambiente.

I livelli di partecipazione risultano generalmente buoni,anche se la carica di entusiasmo deve essere contenuta.Infatti alcuni alunni devono essere sollecitati al rispetto dei turni d'intervento.

Gli alunni mostrano una vivace curiosità cognitiva ed affrontano con interesse le attività loro proposte.

La maggior parte della classe esegue il lavoro assegnato in autonomia,tuttavia alcuni faticano a mantenere costante la concentrazione e l'attenzione e necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste.

COMPETENZE CHIAVE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA : utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale scientifico-tecnologico

TRAGUARDI DI COMPETENZA

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO Muoversi consapevolmente nello spazio, circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.)	Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici	Concetti topologici (sopra, sotto, dentro fuori), concetto di confine.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ Rappresentare in prospettiva verticale (visione dall'alto) oggetti e ambienti noti e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio noto, basandosi su punti di riferimento fissi.	Saper rappresentare da differenti punti di vista oggetti vari. Riconoscere la propria posizione rispetto a punti di riferimento nell'aula.	Punti di vista.
PAESAGGIO		.

<p>Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio . Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza.</p>	<p>Osservare e descrivere ambienti conosciuti. Evidenziare le funzioni degli ambienti presenti in essi.</p>	<p>Gli ambienti (scolastico, domestico,circostante).</p>
--	---	--

CONTENUTI,TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE

I QUADRIMESTRE

- Dove si tro va?
- Punti dello spazio
- parole a coppie
- Sinistra o destra?

II QUADRIMESTRE

- Una funzione per ogni spazio
- Da dove guardi?
- Guardare dall'alto
- Cammina,cammina
- In fattoria
- Un posto per ogni cosa

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare con tecnologia ,ed educazione fisica.

Progetto Protezione civile “La sicurezza negli ambienti”.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell’anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività

didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

Lezione frontale interattiva e/o dialogata; conversazioni e discussioni; uso di strumenti multimediali; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning; tutoring.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

CRITERI PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E LE VERIFICHE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo.

Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- esercitazioni e completamento di percorsi;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali. Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

- **SOCIALITÀ:** assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.
- **SENSO CIVICO:** prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

- **INTERESSE:** mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.
- **IMPEGNO:** rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Ceriano Laghetto Novembre 2018

Docente

D'Aspromonte Patrizia

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta

Docente: Beretta Annalisa

Classe: I A

Disciplina: matematica

Quadro orario: la classe è a 27 ore settimanali di lezione; il monte ore disciplinare è di sette ore la settimana.

1. FINALITÀ

- L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

la classe I A è formata da 11 femmine e 7 maschi. Gli insegnanti che operano all'interno della sezione sono Annalisa Beretta, docente prevalente, Fabrizio Gentiluomo, religione cattolica, e Patrizia D'Aspromonte, geografia e scienze. Le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani in cui gli alunni vengono seguiti in mensa da un' educatrice. Tutti i bambini hanno frequentato la scuola materna e sin dall'inizio hanno mostrato interesse nei confronti del nuovo percorso. La socializzazione è stata da subito facile fra pari, anche se sei alunni provengono da scuole dell'infanzia diverse da quella di Ceriano. Tutti gli scolari manifestano un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti a cui si rivolgono senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni fra pari. Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione e di autonomia differenti: alcuni bambini richiedono

l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto, altri si distraggono facilmente e, nelle diverse attività, necessitano di un supporto individuale con ulteriori spiegazioni. Solitamente durante le lezioni si instaura un clima collaborativo e dinamico, qualcuno deve essere richiamato al silenzio o al rispetto del turno di parola. Molti alunni sono sensibili agli eventuali richiami all'attenzione o alle richieste dei docenti. I bambini si stanno abituando gradualmente ai nuovi ritmi di lavoro, all'organizzazione giornaliera e alla cura del proprio materiale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ° Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.
- ° Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.
- ° Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche.
- ° Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Numeri

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20
- Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Eseguire le addizioni e le sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 con gli algoritmi scritti usuali.

Spazio e figure

- Percepire la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere figure geometriche piane.
- Disegnare figure geometriche piane.

Misure, relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza.
- Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante.
- Confrontare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- Il numero naturale nel suo aspetto cardinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri in cifre e in parole, associati alla relativa quantità.
- Il numero naturale nel suo aspetto ordinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri ordinali, associati alla relativa posizione.
- Precedente e successivo: ordinamento dei numeri sulla linea dei numeri per individuare confronti e ordinamenti.
- Numerazioni progressive e regressive.
- Maggiore, minore, uguale: confronti e ordinamenti fra quantità con l'utilizzo dei simboli $>$, $<$, $=$.
- La decina: raggruppamenti in base 10.
- Il valore posizionale delle cifre: composizione e scomposizione in decine e unità.
- L'addizione: operare addizioni come unione di quantità di insiemi, sulla linea dei numeri, in riga e in tabella.
- La sottrazione: operare sottrazioni con insiemi, sulla linea dei numeri, in riga e in tabella.
- Addizione e sottrazione come operazioni inverse: calcolo progressivo e regressivo contando oggetti e sulla linea dei numeri.
- Problemi con l'addizione e la sottrazione: soluzioni di quesiti accompagnati da immagini e simboli.
- I localizzatori spaziali.
- I percorsi e le mappe.
- Le figure piane: riconoscimento e denominazione delle principali figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio).
- Gli insiemi: individuazione di proprietà; classificazione di elementi in base ad uno o più attributi e rappresentazione grafica attraverso il diagramma di Eulero Venn.
- Operazioni tra insiemi: unione di insiemi e individuazione del sottoinsieme.
- L'uso di E, NON.
- Le relazioni: individuazione di relazioni logiche tra elementi di insiemi e rappresentazione grafica attraverso frecce e tabelle a doppia entrata.
- I quantificatori logici.
- Raccolta di dati semplici e relativa rappresentazione tramite ideogrammi, diagrammi di Carroll e Venn, ad albero...

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
I Quadrimestre	<p>NUMERI E OPERAZIONI Il numero naturale nel suo aspetto cardinale (da 0 a 10): lettura e scrittura dei numeri in cifre e in parole, associati alla relativa quantità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il numero naturale nel suo aspetto ordinale (da 0 a 10): lettura e scrittura dei numeri ordinali, associati alla relativa posizione. • Precedente e successivo: ordinamento dei numeri sulla linea dei numeri per individuare confronti e ordinamenti. • Numerazioni progressive e regressive. • Maggiore, minore, uguale: confronti e ordinamenti fra quantità con l'utilizzo dei simboli $>$, $<$, $=$. • L'addizione: operare addizioni come unione di quantità di insiemi, sulla linea dei numeri, in riga. <p>PROBLEMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problemi con l'addizione: soluzioni di quesiti accompagnati da immagini e simboli. <p>GEOMETRIA E SPAZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • I localizzatori spaziali. • I percorsi e le mappe. • Le figure piane: riconoscimento e denominazione delle principali figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio). <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli insiemi: individuazione di proprietà; classificazione di elementi in base ad uno o più attributi e 	<p>Si ritiene fondamentale che in classe prima le competenze siano sviluppate in maniera interdisciplinare e tenendo conto della trasversalità delle abilità e delle conoscenze che il bambino acquisisce in questo periodo. La concretezza sarà il filo conduttore che permetterà all'alunno di leggere, comprendere e rielaborare la realtà quotidiana. Così, le attività proposte avranno lo scopo di aiutare i bambini ad interiorizzare i concetti di base, i simboli e il linguaggio matematico. Verranno presentate conte, filastrocche sui numeri, favole e storie legate al vissuto degli alunni. Si valorizzeranno anche il gioco, l'interazione con i compagni, il confronto, favorendo la curiosità, la discussione attiva e la sperimentazione, in modo tale da sostenere la motivazione dei bambini alla comprensione e all'acquisizione di conoscenze e abilità. Gli allievi saranno invitati a riflettere su quanto stanno facendo, sottolineando il processo e i passaggi chiave attraverso cui sono arrivati alla soluzione di una situazione problematica. Per questo le situazioni problematiche saranno questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana e nella cui soluzione si valorizzeranno le spiegazioni diverse, le rappresentazioni differenti e le conoscenze già possedute. Tutto ciò per costruire nei bambini un atteggiamento positivo nei confronti della matematica, supportato dalle esperienze a scuola, dal collegamento con quanto è stato vissuto prima e fuori dalla scuola e dal valore attribuito ai loro pensieri e ai loro errori. Perciò ogni argomento verrà affrontato partendo dall'esperienza diretta per</p>

	<p>rappresentazione grafica attraverso il diagramma di Eulero Venn.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazioni tra insiemi: unione di insiemi • L'uso di E, NON. • Le relazioni: individuazione di relazioni logiche tra elementi di insiemi e rappresentazione grafica attraverso frecce e tabelle a doppia entrata. • I quantificatori logici. 	<p>giungere più facilmente, attraverso attività a carattere ludico-manipolativo, alla concettualizzazione degli apprendimenti. Si cercherà di proporre esperienze in modo ricorsivo, per costruire i concetti in situazioni diverse e far sì che strategie e procedure vengano realmente costruite dagli alunni, individualmente e all'interno del gruppo classe.</p> <p>Verrà attuata un'alternanza tra lezione frontale e/o dialogata e lezione pratica e interattiva con uso di sussidi e strumenti multimediali (LIM, computer), proponendo lavoro individuale e lavoro a coppie o in gruppo e privilegiando l'applicazione di strategie metodologiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cooperative learning, - circletime, - brainstorming - role playing - problem solving, - tutoring, - metodo esemplificativo, - sperimentazione, - metodo analitico, - metodo induttivo.
<p>Il Quadrimestre</p>	<p>NUMERI E OPERAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il numero naturale nel suo aspetto cardinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri in cifre e in parole, associati alla relativa quantità. • Il numero naturale nel suo aspetto ordinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri ordinali, associati alla relativa posizione. • Precedente e successivo: ordinamento dei numeri sulla linea dei numeri per individuare confronti e ordinamenti. • Numerazioni progressive e regressive. • Maggiore, minore, uguale: confronti e ordinamenti fra quantità con l'utilizzo dei simboli $>$, $<$, $=$. • La decina: raggruppamenti in base 10. • Il valore posizionale delle cifre: composizione e scomposizione in decine e unità. • L'addizione: operare addizioni come unione di quantità di insiemi, sulla linea dei numeri, in riga e in tabella. • La sottrazione: operare sottrazioni con insiemi, sulla linea dei numeri, in riga e in tabella. • Addizione e sottrazione come 	

	<p>operazioni inverse: calcolo progressivo e regressivo contando oggetti e sulla linea dei numeri.</p> <p>PROBLEMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problemi con l'addizione e la sottrazione: soluzioni di quesiti accompagnati da immagini e simboli. <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazioni tra insiemi: unione di insiemi e individuazione del sottoinsieme. • L'uso di E, NON. • Raccolta di dati semplici e relativa rappresentazione tramite ideogrammi, diagrammi di Carroll e Venn, ad albero... 	
--	--	--

• **RACCORDI INTERDISCIPLINARI**

Come indicato nella metodologia, i raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali di cittadinanza attese al termine della prima classe.

Raccordi disciplinari con italiano: ampliamento del patrimonio lessicale e uso appropriato del lessico; acquisizione delle capacità manuali, percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura; ricostruzione verbale delle fasi di un'esperienza vissuta;

Raccordi disciplinari con cittadinanza e costituzione: sviluppo della capacità di comunicare, discutere e argomentare; utilizzo degli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; affrontare situazioni problematiche e provare a risolvere.

Raccordi disciplinari con scienze: individuazione della struttura di qualità e proprietà di persone, animali e oggetti per classificarli e seriarli.

Raccordi disciplinari con arte e tecnologia: osservazione di immagini, anche dinamiche, e riproduzione delle stesse tramite diverse tecniche e materiali.

Raccordi disciplinari con storia: riconoscimento delle principali caratteristiche della natura, degli animali e degli esseri umani nelle quattro stagioni e classificazione degli stessi; ordinamento e confronti di fatti secondo una successione logica.

Raccordi disciplinari con geografia: utilizzo degli indicatori topologici in attività orali, scritte e pratiche.

Raccordi disciplinari con motoria e musica: sperimentazione della comunicazione con il corpo seguendo filastrocche, musiche e ritmi. Silenzio e ascolto attivo.

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Si ritiene che la rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento sia attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa. Per alcuni alunni non di madrelingua si prevede di attuare un progetto di alfabetizzazione, utilizzando le ore di contemporaneità delle colleghe di classe e delle classi parallele.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- Visita al Parco delle Groane nell'ambito del Progetto "Save the planet"
- Lettura animata: "il mondo di Leonardo"
- Gita in fattoria con laboratori attivi

• **SUSSIDI**

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lim | |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE**

L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità; verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto; prove scritte a punteggio: completamento di schede strutturate di lettura e comprensione con domande a risposta a scelta multipla, V /F....

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le osservazioni dell'insegnante, le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne.

Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove scritte.

I livelli di conoscenza di termini, regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

Criteri di performance:

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9
- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7

- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5

Le prove individuali scritte o orali saranno valutate in decimi e annotate sul registro elettronico.

I livelli raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline, soprattutto nel primo quadrimestre della classe prima, saranno il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorreranno:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento;
- la capacità propositiva.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30 Novembre 2018

Il docente
Beretta Annalisa

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. BATTISTI"- COGLIATE

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

Docente: D'Aspromonte Patrizia

Discipline SCIENZE

classe 1 A

Scuola Primaria "Don A. Rivolta"

a.s. 2018/2019

Quadro orario: la classe è a 27 ore settimanali di lezione; il monte ore disciplinare è di un'ora la settimana. (5° ora il martedì)

FINALITA'

In classe prima la disciplina scientifica sarà innanzitutto una risposta ai tanti "perchè" che gli alunni si pongono naturalmente a questa età, caratterizzata da una forte curiosità verso fenomeni ed aspetti del mondo che li circonda.

Stimolare e mantenere alto il loro livello di curiosità, guidarli all'osservazione, all'analisi, alla riflessione saranno le principali finalità del percorso didattico di scienze.

L'impostazione metodologica si baserà sull'osservazione diretta di situazioni concrete e sulla manipolazione di oggetti e materiali, privilegiando una connotazione di tipo ludico.

Per scienze in classe prima prevalgono il concetto di vivente e materiale, ma anche le pratiche di esplorazione del mondo circostante (attraverso i sensi) e le operazioni di classificazione (raggruppare, ordinare, descrivere).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe IA è composta da 18 alunni: 11 femmine e 7 maschi. Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento ed hanno subito familiarizzato con il nuovo ambiente. I livelli di partecipazione risultano generalmente buoni, anche se la carica di entusiasmo deve essere contenuta. Infatti alcuni alunni devono essere sollecitati al rispetto dei turni d'intervento. Gli alunni mostrano una vivace curiosità cognitiva ed affrontano con interesse le attività loro proposte. La maggior parte della classe esegue il lavoro assegnato in autonomia, tuttavia alcuni faticano a mantenere costante la concentrazione e l'attenzione e necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste.

COMPETENZE CHIAVE

1. **Comunicazione nella madrelingua:**
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
2. **Competenza digitale:**

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale
- 3. **Imparare ad imparare:**
 - partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale
- 4. **Competenze sociali e civiche:**
 - agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
 - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista
- 5. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità:**
 - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
 - valutare i rischi e opportunità;
 - scegliere tra opzioni diverse;
 - prendere decisioni;
 - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
- 6. **Consapevolezza ed espressione culturale:**
 - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
 - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico;
 - comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria sportiva per il benessere individuale e collettivo.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse Culturale scientifico tecnologico.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.	Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà, qualità e riconoscerne funzioni e modi d'uso.	Oggetti, materiali, trasformazioni: -differenti tipi di materiali; -le caratteristiche dei materiali.
Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne l'esattezza con semplici esperimenti.	Osservare elementi della realtà circostante. Formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti. Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto.	Osservare e sperimentare sul campo. Osservare la realtà circostante e utilizzare le informazioni che provengono dai cinque sensi.
Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e la comunità	Osservare la realtà del mondo animale e vegetale. Classificare animali e piante	L'uomo, i viventi e l'ambiente. Le caratteristiche degli

umana.	in base ad alcune caratteristiche comuni. - Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente.	esseri viventi e non viventi. I vegetali e gli animali.
--------	--	---

CONTENUTI

I QUADRIMESTRE

- I cinque sensi:
- il tatto;
- la vista;
- l'udito;
- il gusto;
- l'olfatto

II QUADRIMESTRE

- I viventi
- Animali e vegetali
- Il mondo delle piante
- Piante e animali insieme

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare con tecnologia.

Visita al Parco delle Groane nell'ambito del progetto di educazione ambientale "Il guardiano del parco".

Gita in fattoria con laboratori attivi.

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

CRITERI PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E LE VERIFICHE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno,

l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro a casa, esercizi orali e scritti.
- Saranno svolte verifiche a scopo sommativo al termine di ogni argomento significativo:
- schede strutturate:
 - riordino di sequenze, riordino e completamento di parti mancanti,classificazioni.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

1. Socialità:

- assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
- accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
- assumere un atteggiamento collaborativo e solidale

2. Senso civico:

- prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

3. Interesse:

- mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

4. Impegno:

- rispettare in modo costante le regole condivise;
- svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Il patto di corresponsabilità verrà gestito attraverso comunicazioni su: diario, registro di classe, colloqui individuali, assemblea di classe, assemblea di Interclasse con i rappresentanti dei genitori.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta

Docente: Beretta Annalisa

Classe: I A

Disciplina: musica

Quadro orario: la classe è a 27 ore settimanali di lezione; il monte ore disciplinare è di un'ora la settimana.

1. FINALITÀ

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

la classe I A è formata da 11 femmine e 7 maschi. Gli insegnanti che operano all'interno della sezione sono Annalisa Beretta, docente prevalente, Fabrizio Gentiluomo, religione cattolica, e Patrizia D'Aspromonte, geografia e scienze. Le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani in cui gli alunni vengono seguiti in mensa da un' educatrice. Tutti i bambini hanno frequentato la scuola materna e sin dall'inizio hanno mostrato interesse nei confronti del nuovo percorso. La socializzazione è stata da subito facile fra pari, anche se sei alunni provengono da scuole dell'infanzia diverse da quella di Ceriano. Tutti gli scolari manifestano un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti a cui si rivolgono senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni fra pari. Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione e di autonomia differenti: alcuni bambini richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto, altri si

distraggono facilmente e, nelle diverse attività, necessitano di un supporto individuale con ulteriori spiegazioni. Solitamente durante le lezioni si instaura un clima collaborativo e dinamico, qualcuno deve essere richiamato al silenzio o al rispetto del turno di parola. Molti alunni sono sensibili agli eventuali richiami all'attenzione o alle richieste dei docenti. I bambini si stanno abituando gradualmente ai nuovi ritmi di lavoro, all'organizzazione giornaliera e alla cura del proprio materiale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ° Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali
- ° Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali.
- Esprimere apprezzamenti estetici su brani musicali di vario genere e stile.
- Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali.
- Riconoscere usi della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer), con particolare riguardo alla pubblicità e al commento musicale in prodotti filmici.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- Giochi di animazione musicale.
- Ascolto ambientale e discriminazione di suoni e rumori (naturali, artificiali,..).
- Discriminazione e classificazione delle caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata).
- Riproduzione con la voce, oggetti e strumentario didattico dei suoni percepiti.
- Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.
- Trascrizione ed interpretazione di partiture musicali con notazioni arbitrarie.
- Interpretazione di canti, filastrocche e semplici coreografie corporee.

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
I Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> ° ASCOLTO ° SILENZIO, SUONI E RUMORI ° SUONO CON IL CORPO E GLI STRUMENTI ° CANTO 	<p>Durante l'anno scolastico il percorso musicale avrà come nucleo fondante l'ascolto, abilità trasversale, richiesta in tutte le aree d'apprendimento, da svilupparsi in maniera interdisciplinare e che proprio per questo coinvolge diversi aspetti delle attività proposte ai bambini. L'approccio didattico sarà graduale e cercherà di incrementare la sensibilità musicale partendo dalla discriminazione uditiva, dalla percezione di suoni e rumori, dalla percezione e dall'ascolto del silenzio. Le lezioni si articoleranno in momenti ben distinti che diventeranno parte della "routine musicale" del bambino: conquista del silenzio per poter ascoltare (l'attenzione e il silenzio iniziale saranno ottenuti con il suono di una campana tibetana); ascolto per pochi minuti di un brano musicale e rilassamento con movimenti spontanei ma mantenendo il ritmo del brano proposto; attività ritmica con il corpo, la voce o semplici strumenti. Per sviluppare gradatamente un ascolto di tipo attivo, agli alunni sarà presentato un repertorio di brani di alta qualità. Le attività verranno introdotte anche in forma ludica per ottenere maggior coinvolgimento e partecipazione. Importante sarà anche l'aspetto della percezione e conoscenza di se stessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento della propria voce e dei timbri sonori, - presa di coscienza di modalità comunicative positive e non tramite l'ascolto registrato di se stessi, singolarmente o in gruppo, - controllo del proprio corpo secondo le diverse richieste. <p>Le attività saranno operative e avranno lo scopo di indurre la deduzione dei concetti impliciti nelle esperienze musicali. La denominazione di concetti come altezza, timbro, durata e la terminologia specifica verrà suggerita e motivata dall'insegnante perché entri a far parte del vocabolario abituale dei bambini. Per la produzione sonora verranno proposte riproduzioni di ritmi, melodie con la voce e canti corali. In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione interattiva anche con uso di strumenti
II Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> ° ASCOLTO ° SILENZIO, SUONI E RUMORI ° SUONO CON IL CORPO E GLI STRUMENTI ° CANTO ° LE CARATTERISTICHE DEL SUONO ° "SCRIVO" I SUONI. 	<p>Le attività saranno operative e avranno lo scopo di indurre la deduzione dei concetti impliciti nelle esperienze musicali. La denominazione di concetti come altezza, timbro, durata e la terminologia specifica verrà suggerita e motivata dall'insegnante perché entri a far parte del vocabolario abituale dei bambini. Per la produzione sonora verranno proposte riproduzioni di ritmi, melodie con la voce e canti corali. In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione interattiva anche con uso di strumenti

		multimediali - conversazioni e discussioni - circle time - brain storming - lavoro individuale - cooperative learning - problem solving - role playining - tutoring - drammatizzazioni.
--	--	--

- **RACCORDI INTERDISCIPLINARI**

Come indicato nella metodologia, i raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali attese al termine della prima classe.

Raccordi disciplinari con italiano: ampliamento del patrimonio lessicale e uso appropriato del lessico; acquisizione delle capacità manuali, percettive e cognitive; ricostruzione verbale delle fasi di un'esperienza vissuta.

Raccordi disciplinari con cittadinanza e costituzione: sviluppo della capacità di comunicare, discutere e argomentare; utilizzo degli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità n un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; soluzioni di situazioni problematiche con e senza la guida dell'insegnante.

Raccordi disciplinari con scienze: individuazione della struttura di qualità e proprietà di persone, animali e oggetti per classificarli e seriarli.

Raccordi disciplinari con arte: osservazione di immagini, anche dinamiche, e riproduzione delle stesse con diverse tecniche.

Raccordi disciplinari con matematica: confronto e ordinamento di azioni secondo una successione logica.

Raccordi disciplinari con geografia: utilizzo degli indicatori topologici in attività orali e pratiche.

Raccordi disciplinari con motoria: sperimentazione della comunicazione con il corpo seguendo filastrocche, musiche e ritmi. Silenzio e ascolto attivo.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Si ritiene che la rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento sia attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere).

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Lezione di un'ora di un esperto dell'Associazione "La città sonora" in settembre
- Visita al Parco delle Groane nell'ambito del Progetto "Save the planet"
- Lettura animata: "il mondo di Leonardo"
- Gita in fattoria con laboratori attivi

• SUSSIDI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lim | |

• VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione avverranno tramite l'osservazione diretta dell'insegnante durante il percorso e nell'esecuzione di prove pratiche.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne.

Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche strutturate e i test di comprensione.

L'insegnante monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno con l'utilizzo di strumenti diversificati:

1. osservazioni sistematiche in cui si valuteranno la presenza o meno dei seguenti comportamenti e/o abilità:

-- produrre suoni con la voce, con le mani, con i piedi, con oggetti in base ai parametri sonori in esame;

- eseguire canti e gestualità legati a ritmi diversi

- collaborare con i compagni

- rispettare i ruoli assegnati

- proporre nuove regole e varianti creative

- classificare suoni prodotti e/o ascoltati in base ai parametri sonori in esame

2. Compilazione da parte degli alunni di schede appositamente predisposte (immagini, vero-falso, scelta multipla, completamento, corrispondenze, associazioni); verbalizzazioni, prestazioni pratiche, elaborazioni grafico – pittoriche.

Le prove individuali scritte o orali saranno valutate in decimi e annotate sul registro elettronico.

I livelli raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline, soprattutto nel primo quadrimestre della classe prima, saranno il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorreranno:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;

- gli esiti delle prove di verifica;

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;- l'autonomia, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. |
|--|

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30 novembre 2018

Il docente
Beretta Annalisa

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta

Docente: Beretta Annalisa

Classe: I A

Disciplina: arte e immagine

Quadro orario: la classe è a 27 ore settimanali di lezione; il monte ore disciplinare è di un'ora la settimana.

1. FINALITÀ

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti dalla propria cultura e da culture diverse dalla propria.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

la classe I A è formata da 11 femmine e 7 maschi. Gli insegnanti che operano all'interno della sezione sono Annalisa Beretta, docente prevalente, Fabrizio Gentiluomo, religione cattolica, e Patrizia D'Aspromonte, geografia e scienze. Le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani in cui gli alunni vengono seguiti in mensa da un' educatrice. Tutti i bambini hanno frequentato la scuola materna e sin dall'inizio hanno mostrato interesse nei confronti del nuovo percorso. La socializzazione è stata da subito facile fra pari, anche se sei alunni provengono da scuole dell'infanzia diverse da quella di Ceriano. Tutti gli scolari manifestano un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti a cui si rivolgono senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni fra pari. Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione e di autonomia differenti: alcuni bambini richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto, altri si distraggono facilmente e, nelle diverse attività, necessitano di un supporto individuale con ulteriori spiegazioni. Solitamente durante le lezioni si instaura un clima collaborativo e dinamico, qualcuno deve essere richiamato al silenzio o al rispetto del turno di parola. Molti alunni sono sensibili agli eventuali richiami

all'attenzione o alle richieste dei docenti. I bambini si stanno abituando gradualmente ai nuovi ritmi di lavoro, all'organizzazione giornaliera e alla cura del proprio materiale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ° Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Esprimersi e comunicare

- Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio).

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze.
- Orientamento sul foglio.
- Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie.
- Approccio e uso di tecniche (frottage, puntinismo...) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli).
- Le forme, le linee, i colori della realtà.
- Uso del colore per riempire spazi.
- Completamento di immagini.
- Composizione e ritmi di figure geometriche.
- Manipolazione e uso di pongo e plastilina per sperimentare la tridimensionalità.
- Descrizione elementare di un'immagine: soggetto e rapporti spaziali tra elementi (rapporto figura- sfondo in un'immagine)
- Sequenze di immagini: rapporti temporali e causali.

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
Settembre/giugno	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze. - Orientamento sul foglio. - Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie. - Approccio e uso di tecniche (frottage, puntinismo...) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli). - Le forme, le linee, i colori della realtà. - Uso del colore per riempire spazi. - Completamento di immagini. - Composizione e ritmi di figure geometriche. - Manipolazione e uso di pongo e plastilina per sperimentare la tridimensionalità. - Descrizione elementare di un'immagine: soggetto e rapporti spaziali tra elementi (rapporto figura- sfondo in un'immagine) - Sequenze di immagini: rapporti temporali e causali. 	<p>Si ritiene fondamentale che in classe prima le competenze siano sviluppate in maniera interdisciplinare e tenendo conto della trasversalità delle abilità e delle conoscenze che il bambino acquisisce in questo periodo.</p> <p>Arte e immagine, insieme a musica ed educazione motoria, contribuisce nella prima classe alla costituzione e al consolidamento degli schemi logici e percettivi secondo cui interpretare la realtà circostante, partendo dall'esplorazione e conoscenza dell'ambiente e delle proprie abilità. Per questo si cercherà di creare interesse e coinvolgimento, facendo in modo che ognuno si senta a proprio agio e abbia la possibilità di ricercare e provare soluzioni diverse senza timore ed evitando che si creino situazioni di "blocco", in cui il bambino, essendo convinto di non avere particolari predisposizioni artistiche, si arrende alle difficoltà iniziali nel passaggio dal disegno infantile a quello più strutturato e non più solo espressivo, tipico della scuola primaria.</p> <p>L'approccio didattico sarà quindi graduale e cercherà di incrementare la sensibilità percettiva e creativa.</p> <p>L'insegnante si adopererà perché gli alunni diventino protagonisti del proprio apprendimento costruendo le competenze di cui sono capaci. Costituirà un momento fondamentale del lavoro didattico l'osservazione della natura in modo sempre più sistematico, con uscite sul territorio per scoprire i cambiamenti stagionali che assumono particolare rilievo sul piano del colore.</p> <p>Si insisterà sull'analisi dei colori, dalla loro origine al modo di utilizzo, introducendo quelli primari, i secondari e le loro gradazioni. In occasione delle varie festività, si inviteranno gli alunni a realizzare, con tecniche diverse, semplici manufatti, biglietti augurali, maschere, oggetti decorativi. Così i bambini potranno sperimentare varie tecniche e l'uso di pastelli, tempere, pennarelli (ritmi – macchie – frottage – stampa con oggetti - strappo) e materiali diversi (carta – cartoncino – giornali...).</p> <p>Considerando che sono numerosi gli agenti visivi (televisione, pubblicità, immagini su</p>

		<p>riviste) che concorrono a condizionare l'espressività spontanea dei bambini, l'insegnante proporrà varie occasioni di stimolo e di riflessione attraverso la visione e l'interpretazione di opere d'arte che rappresentino aspetti della natura, in modo da poter superare gli stereotipi nella costruzione di un'immagine e favorire il riconoscimento dei contenuti della comunicazione artistica. Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione interattiva anche con uso di strumenti multimediali - conversazioni e discussioni - circle time - brain storming - lavoro individuale - cooperative learning - problem solving - tutoring.
--	--	--

• **RACCORDI INTERDISCIPLINARI**

Come indicato nella metodologia, i raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali attese al termine della prima classe.

Raccordi disciplinari con italiano: ampliamento del patrimonio lessicale e uso appropriato del lessico; acquisizione delle capacità manuali, percettive e cognitive; ricostruzione verbale delle fasi di un'esperienza vissuta.

Raccordi disciplinari con cittadinanza e costituzione: sviluppo della capacità di comunicare, discutere e argomentare; utilizzo degli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; soluzioni di situazioni problematiche con e senza la guida dell'insegnante.

Raccordi disciplinari con scienze: individuazione della struttura di qualità e proprietà di persone, animali e oggetti per classificarli e seriarli.

Raccordi disciplinari con matematica: confronto e ordinamento di azioni secondo una successione logica.

Raccordi disciplinari con geografia: utilizzo degli indicatori topologici in attività orali e pratiche.

Raccordi disciplinari con motoria e musica: sperimentazione della comunicazione con il corpo seguendo filastrocche, musiche e ritmi. Silenzio e ascolto attivo.

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Si ritiene che la rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento sia attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere).

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- Visita al Parco delle Groane nell'ambito del Progetto "Save the planet"
- Lettura animata: "il mondo di Leonardo"
- Gita in fattoria con laboratori attivi

• **SUSSIDI**

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lim | |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica e la valutazione avverranno tramite l'osservazione diretta dell'insegnante durante il percorso nell'esecuzione di prove pratiche. Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne.

Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche in cui verranno rilevate le seguenti abilità:

- conoscere i termini fondamentali per descrivere immagini e oggetti
- individuare gli elementi essenziali di alcune immagini e opere d'arte
- produrre elaborati e manufatti

I livelli raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline, soprattutto nel primo quadrimestre della classe prima, saranno il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorreranno:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30 Novembre 2018

Il docente
Beretta Annalisa

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta

Docente: Beretta Annalisa

Classe: I A

Disciplina: educazione fisica

Quadro orario: la classe è a 27 ore settimanali di lezione; il monte ore disciplinare è di un'ora la settimana.

1. FINALITÀ

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

la classe I A è formata da 11 femmine e 7 maschi. Gli insegnanti che operano all'interno della sezione sono Annalisa Beretta, docente prevalente, Fabrizio Gentiluomo, religione cattolica, e Patrizia D'Aspromonte, geografia e scienze. Le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani in cui gli alunni vengono seguiti in mensa da un'educatrice. Tutti i bambini hanno frequentato la scuola materna e sin dall'inizio hanno mostrato interesse nei confronti del nuovo percorso. La socializzazione è stata da subito facile fra pari, anche se sei alunni provengono da scuole dell'infanzia diverse da quella di Ceriano. Tutti gli scolari

manifestano un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti a cui si rivolgono senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni fra pari. Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione e di autonomia differenti: alcuni bambini richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto, altri si distraggono facilmente e, nelle diverse attività, necessitano di un supporto individuale con ulteriori spiegazioni. Solitamente durante le lezioni si instaura un clima collaborativo e dinamico, qualcuno deve essere richiamato al silenzio o al rispetto del turno di parola. Molti alunni sono sensibili agli eventuali richiami all'attenzione o alle richieste dei docenti. I bambini si stanno abituando gradualmente ai nuovi ritmi di lavoro, all'organizzazione giornaliera e alla cura del proprio materiale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni per il bene comune
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di semplici proposte di gioco-sport.
- Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri.
- Nella competizione, rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la

sicurezza nei vari ambienti di vita.

- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza, guidate dall'insegnante (es. muoversi dopo un pasto abbondante).
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico, attraverso l'osservazione su di sé in palestra, con la guida dall'insegnante.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Le parti del corpo
- Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti: movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico; flessioni, estensioni, spinte, inclinazioni, piegamenti, circonduzioni, slanci, elevazioni; camminate, corse, salti, lanci, rotolamenti, arrampicate.
- Gli schemi motori statici e dinamici:
 - corse su una linea, alternando gli appoggi destra e sinistra, dentro spazi regolari, tra due linee.
 - salti a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a destra, a sinistra, in avanti, indietro...
 - corse a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata...
- Le capriole
- L'orientamento spaziale.
- La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri
- La destra e la sinistra
- Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali:
 - esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi.
- La coordinazione oculo-manuale

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo.
- L'espressività corporea.
- La tensione muscolare e gli stati emotivi.
- La postura e la comunicazione.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Le discipline sportive
- Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco
- La gestualità tecnica.
- Il valore e le regole dello sport:
 - collaborazione nei giochi per una finalità comune
 - partecipazione ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Comportamenti consoni alle situazioni.
- Le regole alimentari e di movimento.
- Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature.
- L'igiene personale

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
I Quadrimestre	<p style="text-align: center;">IO E IL MIO CORPO NELLO SPAZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le parti del corpo - Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti - Gli schemi motori statici e dinamici - Le capriole - L'orientamento spaziale. - Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali - La coordinazione oculo-manuale - Le idee e gli stati d'animo attraverso il corpo - L'espressività corporea - La tensione muscolare e gli stati emotivi - La postura e la comunicazione <p style="text-align: center;">GIOCO CON....</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco - La gestualità tecnica. - Il valore e le regole dello sport: collaborazione nei giochi per una finalità comune; partecipazione ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte. <p style="text-align: center;">PER STARE BENE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti consoni alle situazioni - Le regole alimentari e di movimento - Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature - L'igiene personale 	<p>Si ritiene fondamentale che in classe prima le competenze siano sviluppate in maniera interdisciplinare e tenendo conto della trasversalità delle abilità e delle conoscenze che il bambino acquisisce in questo periodo. L'educazione motoria, infatti, insieme a musica e arte e immagine, contribuisce nella prima classe alla costituzione e al consolidamento degli schemi logici e percettivi secondo cui interpretare la realtà circostante, partendo dall'esplorazione e conoscenza dell'ambiente e delle proprie abilità. Per questo si cercherà di creare interesse e coinvolgimento, facendo in modo che ognuno si senta a proprio agio e abbia la possibilità di ricercare e provare soluzioni diverse senza timore ed evitando che si creino situazioni di competitività.</p> <p>Le lezioni in palestra saranno strutturate quasi sempre con il seguente schema di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riscaldamento, in cui gli alunni si muoveranno secondo un percorso prestabilito e/o un gioco in cui correre e muoversi; - attività motoria e ludica; - defaticamento: stretching; circle time (riflessione e rielaborazione di ciò che è stato fatto); - eventuale discussione collettiva sugli aspetti da migliorare, sulle regole, sulle emozioni provate e sulle difficoltà incontrate e risposte alle curiosità e agli interessi degli alunni. <p>Verranno proposti esercizi e giochi per sviluppare la conoscenza e la padronanza dei segmenti corporei e la coordinazione oculo-manuale (lanci della palla con una o due mani e a distanze differenti ...); tali attività potranno essere svolte individualmente, a coppie, in piccolo gruppo e mediante giochi a squadre per sviluppare la conoscenza di sé e la capacità di collaborare nel raggiungere un risultato comune, allenando, nel frattempo, le funzioni senso percettive. Si proporranno, inoltre, esercizi per gli arti superiori e inferiori, percorsi, staffette, esecuzioni motorie su base musicale, giochi per sviluppare la lateralità e gli schemi motori (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare...) favorendo così la</p>
II Quadrimestre	<p style="text-align: center;">IO E IL MIO CORPO NELLO SPAZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le parti del corpo - Le diverse posture e movimenti possibili del 	

	<p>corpo e dei suoi segmenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli schemi motori statici e dinamici: - Le capriole - L'orientamento spaziale. - Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali - La coordinazione oculo-manuale - La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri - La destra e la sinistra - Le idee e gli stati d'animo attraverso il corpo - L'espressività corporea - La tensione muscolare e gli stati emotivi - La postura e la comunicazione <p style="text-align: center;">GIOCO CON....</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco - La gestualità tecnica. - Il valore e le regole dello sport: collaborazione nei giochi per una finalità comune; partecipazione ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte. - Le discipline sportive <p style="text-align: center;">PER STARE BENE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti consoni alle situazioni. - Le regole alimentari e di movimento. - Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature. - L'igiene personale 	<p>capacità di organizzare il movimento nello spazio e nel tempo. Alcuni giochi e drammatizzazioni verranno utilizzati come pretesto per facilitare lo sviluppo di abilità comunicative ed espressive: cambiare la direzione dei movimenti secondo stimoli uditivi (musiche di diverso ritmo e tonalità emotiva), visivi, tattili o secondo le modalità di muoversi legate al mondo animale, ai mestieri, agli sport.</p> <p>L'avvio all'attività di gioco in squadra sarà introdotto progressivamente, così come progressiva sarà la spiegazione delle regole che sono alla base dei giochi (palla avvelenata, re o regina, palla prigioniera...). Al termine di ogni attività, si svolgeranno conversazioni collettive per individuare comportamenti necessari per raggiungere il proprio benessere e stare in salute e quelli da adottare per non mettere mai in discussione la propria e altrui sicurezza.</p> <p>In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti - conversazioni e discussioni - circle time - brain storming - lavoro individuale - cooperative learning - problem solving - role playing - tutoring
--	---	---

• **RACCORDI INTERDISCIPLINARI**

Come indicato nella metodologia, i raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali attese al termine della prima classe.

Raccordi disciplinari con italiano: ampliamento del patrimonio lessicale e uso appropriato del lessico; acquisizione delle capacità manuali, percettive e cognitive; ricostruzione verbale delle fasi di un'esperienza vissuta.

Raccordi disciplinari con cittadinanza e costituzione: sviluppo della capacità di comunicare, discutere e argomentare; utilizzo degli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; soluzioni di situazioni problematiche con e senza la guida dell'insegnante.

Raccordi disciplinari con scienze: individuazione della struttura di qualità e proprietà di persone, animali e oggetti per classificarli e seriarli.

Raccordi disciplinari con arte: osservazione di immagini, anche dinamiche, e riproduzione delle stesse con diverse tecniche.

Raccordi disciplinari con matematica: confronto e ordinamento di azioni secondo una successione logica.

Raccordi disciplinari con geografia: utilizzo degli indicatori topologici in attività orali e pratiche.

Raccordi disciplinari con musica: sperimentazione della comunicazione con il corpo seguendo filastrocche, musiche e ritmi. Silenzio e ascolto attivo.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Si ritiene che la rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento sia attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere).

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Intervento degli esperti del tennis club di Ceriano Laghetto
Progetto di educazione alimentare con gli esperti Sodexo.
- Intervento della Protezione civile sulla sicurezza in ambiente scolastico
- Intervento dei vigili urbani di Ceriano Laghetto: "Il pedone e la sua sicurezza"

• SUSSIDI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lim | |

• VERIFICA E VALUTAZIONE

L'insegnante proporrà verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità.

- Nelle verifiche a scopo formativo rientrano le osservazioni delle dinamiche relazionali, le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni pratiche, il rispetto di consegne, regole e compiti.

- Nelle verifiche a scopo sommativo rientrano le prove pratiche.

La valutazione delle prove individuali pratiche saranno espresse in decimi, registrate sul registro elettronico e saranno valutate tenendo conto dei seguenti indicatori di performance: padronanza degli schemi motori e posturali; utilizzo del linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo; capacità di adattarsi alle variabili spaziali e temporali; conoscenza, applicazione delle regole e capacità di collaborazione in semplici giochi di squadra; conoscenza e applicazione delle regole comportamentali da tenere all'interno della palestra per evitare infortuni.

I livelli raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline, soprattutto nel primo quadrimestre della classe prima, saranno il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorreranno:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove pratiche;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30 Novembre 2018

Il docente
Beretta Annalisa

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta

Docente: Beretta Annalisa

Classe: I A

Disciplina: tecnologia

Quadro orario: la classe è a 27 ore settimanali di lezione; il monte ore disciplinare è di un'ora la settimana.

1. FINALITÀ

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e di spiegarne il funzionamento.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

la classe I A è formata da 11 femmine e 7 maschi. Gli insegnanti che operano all'interno della sezione sono Annalisa Beretta, docente prevalente, Fabrizio Gentiluomo, religione cattolica, e Patrizia D'Aspromonte, geografia e scienze. Le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani in cui gli alunni vengono seguiti in mensa da un' educatrice. Tutti i bambini hanno frequentato la scuola materna e sin dall'inizio hanno mostrato interesse nei confronti del nuovo percorso. La socializzazione è stata da subito facile fra pari, anche se sei alunni provengono da scuole dell'infanzia diverse da quella di Ceriano. Tutti gli scolari manifestano un atteggiamento rispettoso e soprattutto fiducioso nei confronti degli insegnanti a cui si rivolgono senza timore sia per richieste scolastiche sia per la mediazione nelle discussioni fra pari. Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione e di autonomia differenti: alcuni bambini richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto, altri si distraggono facilmente e, nelle diverse attività, necessitano di un supporto individuale con ulteriori spiegazioni. Solitamente durante le lezioni si instaura un clima collaborativo e dinamico, qualcuno deve essere richiamato al silenzio o al rispetto del turno di parola. Molti alunni sono sensibili agli eventuali richiami

all'attenzione o alle richieste dei docenti. I bambini si stanno abituando gradualmente ai nuovi ritmi di lavoro, all'organizzazione giornaliera e alla cura del proprio materiale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ° Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.
- ° Utilizzare le più comuni tecnologie.
- ° Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Vedere e osservare

- Disegnare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Utilizzare strumenti tecnologici d'uso quotidiano (TV, radio, telefono); utilizzare il computer nelle sue funzioni principali e con la guida dell'insegnante (accensione, scrittura di documenti aperti, spegnimento, uso del mouse e della tastiera).
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, brevissimi testi.

Prevedere e immaginare

- Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni concrete di vita quotidiana.
- Riconoscere i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.), individuando gli strumenti e i materiali essenziali.

Intervenire e trasformare

- Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale), verbalizzando a posteriori le principali operazioni effettuate.
- Utilizzare con la guida dell'insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco).

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Contenuti a carattere interdisciplinare con scienze

- Le caratteristiche dei materiali: osservazione e analisi diretta attraverso i cinque sensi di campioni di materiali.
- Osservazione degli oggetti: (manipolazione, descrizione e classificazione)
- Smontaggio di oggetti.
- Associazione di oggetti e materiali costitutivi (es. legno, plastica...).

- Il riciclo dei rifiuti.

Contenuti a carattere interdisciplinare con Arte-Matematica

- Osservazione e costruzione di artefatti di uso quotidiano: proprietà, differenze per forma, funzioni, parti costitutive e materiali.
- Descrizione di oggetti e strumenti; organizzazione di dati e conoscenze usando tabelle e grafici.
- Classificazione di elementi in base alle loro caratteristiche.
- Progettazione e realizzazione di modelli di piccoli artefatti con l'impiego di materiali di uso comune (carta, paste per modellare...) descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
- Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.

INFORMATICA

IL COMPUTER

- Osservazione della macchina e delle sue periferiche fondamentali
- Utilizzo delle procedure di accensione e spegnimento
- Utilizzo della tastiera fisica e virtuale: le lettere e i numeri; il tasto "lucchetto", la barra spaziatrice il tasto "Invio"; il tasto "maiuscolo", i tasti "gomma" (backspace) e "Canc"; le frecce direzionali...
- Utilizzo del mouse: tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore)
- Utilizzo del touchscreen.

LA VIDEOSCRITTURA

- Scrittura di parole e brevi testi: composizione e/o ricopiatura di testi

I PROGRAMMI GRAFICI

- Utilizzo dell'icona e comandi per entrare in un programma di grafica; la barra degli strumenti e la tavolozza dei colori; disegno a mano libera, con linee, colori e forme

NAVIGAZIONE GUIDATA IN SITI INTERNET

- Navigazione e completamento di software didattici specifici
- Navigazione guidata in siti Internet per la didattica e l'infanzia; esercizi online per consolidare le competenze disciplinari.

LA LIM

- Sperimentazione delle caratteristiche principali della Lavagna Interattiva Multimediale;
- uso della lavagna con le funzioni touchscreen, penna e PC.

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
I Quadrimestre	PROGETTO E COSTRUISCO <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione degli oggetti: (manipolazione, descrizione e classificazione) • Smontaggio di oggetti. • Associazione di oggetti e materiali costitutivi (es. legno, plastica...). • Il riciclo dei rifiuti. • Osservazione e costruzione di artefatti di uso quotidiano: proprietà, differenze per forma, funzioni, parti costitutive e 	Durante l'anno scolastico il percorso di tecnologia e informatica avrà come nucleo fondante l' interdisciplinarietà e coinvolgerà diversi aspetti delle attività proposte ai bambini. L'approccio didattico sarà graduale e cercherà di incrementare abilità che siano trasversali a tutte le materie. Nella progettazione e realizzazione di diversi elaborati con vari materiali e strumenti, si guiderà gli alunni ad osservare l'ambiente che li circonda e a identificare gli strumenti creati dall'uomo comprendendone la funzione.

	<p>materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione di modelli di piccoli artefatti con l'impiego di materiali di uso comune (carta, paste per modellare...) descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni • Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. <p>IO E IL COMPUTER</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione della macchina e delle sue periferiche fondamentali. • Utilizzo delle procedure di accensione e spegnimento. • Utilizzo del mouse: tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore). • Utilizzo del touchscreen. • Utilizzo dell'icona e comandi per entrare in un programma di grafica; la barra degli strumenti e la tavolozza dei colori; disegno a mano libera, con linee, colori e forme. • Navigazione e completamento di software didattici specifici • Navigazione guidata in siti Internet per la didattica e l'infanzia; esercizi online per consolidare le competenze disciplinari. • Sperimentazione delle caratteristiche principali della Lavagna Interattiva multimediale; uso della lavagna con le funzioni touchscreen, penna e PC. 	<p>Si sottolineerà, inoltre, la necessità che tutti gli strumenti, dalla semplice forbice al complesso computer, siano utilizzati in maniera corretta per evitare pericoli per sé e gli altri. Tutte le attività presentate avranno lo scopo di approfondire argomenti trattati in altre discipline o sviluppare abilità utilizzabili nei diversi ambiti scolastici e non. Per ottenere tali risultati, si farà ricorso alla didattica laboratoriale che è in grado di promuovere tra i bambini l'abitudine alla cooperazione e in cui ognuno può partecipare con il proprio contributo alle attività del gruppo, condividere le esperienze e la soddisfazione di aver realizzato un prodotto compiuto. Spesso si utilizzerà i metodi del problem solving e del cooperative learning al fine di stimolare la motivazione ad apprendere attraverso la predisposizione di contesti positivi e relazioni serene; si cercherà, anche, di offrire la possibilità di scoprire, sperimentare e adottare processi di apprendimento più personalizzati, più graduali, coinvolgenti e gratificanti. Nella pratica didattica da laboratorio tecnologico, si alterneranno lavori individuali e di gruppo, applicando anche il metodo tutoriale, il circle-time e il metodo esemplificativo. Tutto ciò al fine di creare un ambiente in cui gli alunni diventino protagonisti del proprio apprendimento, costruendo le competenze di cui sono capaci, accanto all'insegnante che assumerà il ruolo di educatore-facilitatore. L'uso degli strumenti tecnologici sarà inserito nell'iter didattico programmato e l'aula d'informatica sarà utilizzata come luogo di realizzazione di attività funzionali a quanto affrontato in classe. Alcune lezioni verranno dedicate al "piacere di imparare" attraverso programmi didattici che offrono agli alunni immagini a colori, sonoro, animazioni, presentazioni ed esercizi coinvolgenti, stimolanti e accattivanti. Si utilizzeranno quindi dei software che, attraverso il gioco, perseguiranno gradualmente il potenziamento delle abilità strumentali di</p>
<p>Il Quadrimestre</p>	<p>PROGETTO E COSTRUISCO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione degli oggetti: (manipolazione, descrizione classificazione) • Smontaggio di oggetti. • Associazione di oggetti e materiali costitutivi (es. legno, plastica...). • Il riciclo dei rifiuti. • Osservazione e costruzione di artefatti di uso quotidiano: proprietà, differenze per forma, 	<p>Si sottolineerà, inoltre, la necessità che tutti gli strumenti, dalla semplice forbice al complesso computer, siano utilizzati in maniera corretta per evitare pericoli per sé e gli altri. Tutte le attività presentate avranno lo scopo di approfondire argomenti trattati in altre discipline o sviluppare abilità utilizzabili nei diversi ambiti scolastici e non. Per ottenere tali risultati, si farà ricorso alla didattica laboratoriale che è in grado di promuovere tra i bambini l'abitudine alla cooperazione e in cui ognuno può partecipare con il proprio contributo alle attività del gruppo, condividere le esperienze e la soddisfazione di aver realizzato un prodotto compiuto. Spesso si utilizzerà i metodi del problem solving e del cooperative learning al fine di stimolare la motivazione ad apprendere attraverso la predisposizione di contesti positivi e relazioni serene; si cercherà, anche, di offrire la possibilità di scoprire, sperimentare e adottare processi di apprendimento più personalizzati, più graduali, coinvolgenti e gratificanti. Nella pratica didattica da laboratorio tecnologico, si alterneranno lavori individuali e di gruppo, applicando anche il metodo tutoriale, il circle-time e il metodo esemplificativo. Tutto ciò al fine di creare un ambiente in cui gli alunni diventino protagonisti del proprio apprendimento, costruendo le competenze di cui sono capaci, accanto all'insegnante che assumerà il ruolo di educatore-facilitatore. L'uso degli strumenti tecnologici sarà inserito nell'iter didattico programmato e l'aula d'informatica sarà utilizzata come luogo di realizzazione di attività funzionali a quanto affrontato in classe. Alcune lezioni verranno dedicate al "piacere di imparare" attraverso programmi didattici che offrono agli alunni immagini a colori, sonoro, animazioni, presentazioni ed esercizi coinvolgenti, stimolanti e accattivanti. Si utilizzeranno quindi dei software che, attraverso il gioco, perseguiranno gradualmente il potenziamento delle abilità strumentali di</p>

	<p>funzioni, parti costitutive e materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione di modelli di piccoli artefatti con l'impiego di materiali di uso comune (carta, paste per modellare...) descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni • Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. <p>IO E IL COMPUTER</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione della macchina e delle sue periferiche fondamentali. • Utilizzo delle procedure di accensione e spegnimento. • Utilizzo del mouse: tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore). • Utilizzo del touchscreen. • Utilizzo della tastiera fisica e virtuale: le lettere e i numeri; il tasto "lucchetto", la barra spaziatrice il tasto "Invio"; il tasto "maiuscolo", i tasti "gomma" (backspace) e "Canc"; le frecce direzionali... • Utilizzo dell'icona e comandi per entrare in un programma di grafica; la barra degli strumenti e la tavolozza dei colori; disegno a mano libera, con linee, colori e forme. • Scrittura di parole e brevi testi: composizione e/o ricopiatura di testi • Navigazione e completamento di software didattici specifici • Navigazione guidata in siti Internet per la didattica e l'infanzia; esercizi online per consolidare le competenze disciplinari. • Sperimentazione delle caratteristiche principali della Lavagna Interattiva multimediale; uso della lavagna con le funzioni touchscreen, penna e PC. 	<p>base.</p>
--	---	--------------

• RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Come indicato nella metodologia, i raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali attese al termine della prima classe.

Raccordi disciplinari con italiano: ampliamento del patrimonio lessicale e uso appropriato del lessico; acquisizione delle capacità manuali, percettive e cognitive; ricostruzione verbale delle fasi di un'esperienza vissuta.

Raccordi disciplinari con cittadinanza e costituzione: sviluppo della capacità di comunicare, discutere e argomentare; utilizzo degli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; soluzioni di situazioni problematiche con e senza la guida dell'insegnante. Rispetto dell'ambiente, utilizzo e riutilizzo delle risorse.

Raccordi disciplinari con scienze: individuazione della struttura di qualità e proprietà di persone, animali e oggetti per classificarli e seriarli.

Raccordi disciplinari con arte e musica: osservazione di immagini, anche dinamiche, e riproduzione delle stesse con diverse tecniche. Silenzio e ascolto attivo. Realizzazione di manufatti di diversa natura e con molteplici materiali.

Raccordi disciplinari con matematica: confronto e ordinamento di azioni secondo una successione logica.

Raccordi disciplinari con geografia: utilizzo degli indicatori topologici in attività orali e pratiche.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Si ritiene che la rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento sia attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere).

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Visita al Parco delle Groane nell'ambito del Progetto "Save the planet"
- Lettura animata: "il mondo di Leonardo"
- Gita in fattoria con laboratori attivi.
- Progetto di educazione alimentare con gli esperti Sodexo.
- Intervento della Protezione civile sulla sicurezza in ambiente scolastico.

• SUSSIDI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lim | |

• VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione avverranno tramite l'osservazione diretta dell'insegnante durante il percorso e nell'esecuzione di prove pratiche.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne.

Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche in cui verranno rilevate le seguenti abilità:

- conoscere i nomi dei componenti del computer e delle periferiche presentate
- saper accendere e spegnere il computer e le periferiche presentate
- utilizzare il mouse per "puntare" un oggetto e cliccare
- utilizzare i tasti fondamentali della tastiera
- utilizzare i programmi grafici presentati per realizzare rappresentazioni multimediali
- saper orientarsi secondo le consegne nell'esecuzione interattiva di un percorso o programma specifico.

I livelli raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline, soprattutto nel primo quadrimestre della classe prima, saranno il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorreranno:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30 Novembre 2018

Il docente
Beretta Annalisa

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale a.s. 2018/2019

Scuola: primaria "Don Antonio Rivolta" – Ceriano Laghetto –

Docente: Fabrizio Antonio Gentiluomo

Classe: 1^a A

Disciplina: Insegnamento della religione cattolica (IRC)

Quadro orario (n. ore settimanali della classe): due

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento di Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo;

propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé.

L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 17 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Globalmente partecipa con vivace entusiasmo durante le lezioni anche attraverso spunti originali di riflessione in un clima di apprendimento coinvolgente, divertente e stimolante. Assume un atteggiamento rispettoso ed educato nei confronti dell'insegnante e le relazioni tra gli alunni sono serene. Gli alunni attendono in modo disciplinato i turni di conversazione e manifestano un atteggiamento di grande interesse verso tutte le attività proposte. Lavorano con impegno e attenzione sul quaderno. Rispettano le regole in modo soddisfacente.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico

X Asse culturale storico sociale

Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i>	1Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. 2La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. 3Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività
---	--

	<p>nell'esperienza personale, familiare e sociale, · si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>4I valori etici e religiosi</p> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	---

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali. Al termine della scuola primaria:

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani.</p>	<p>Nucleo 1:</p> <p>Dio e l'Uomo</p> <p>L'amicizia</p> <p>La Natura</p> <p>La creazione</p> <p>La giornata di Gesù</p> <p>Il comandamento dell'amore</p>
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua.</p>	<p>Nucleo 2:</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Il racconto della creazione</p> <p>La storia del Natale dall'annuncio alla nascita di Gesù</p>

		La Pasqua.
3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua
4. Riconoscere, nei suoi tratti essenziali, la comunità Chiesa	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Nucleo 4: I valori etici e religiosi Le regole della convivenza Il duplice significato della Chiesa.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Scoprire che ogni alunno è unico e speciale

Accorgersi del valore degli amici e saper accogliere gli altri

Dio amico degli uomini: l'arca di Noè

Dio Creatore

Comprendere quali doni di Dio riceviamo ogni giorno e i doni della natura

Dio crea e l'uomo costruisce

Gesù, il dono più importante di Dio: il Natale

Il paese di Gesù

La giornata di Gesù e la mia

La famiglia di Gesù e la mia

La mia scuola e la scuola di Gesù

Dodici amici speciali: gli apostoli

Il messaggio di Gesù attraverso le parabole

La Pasqua di Gesù e i segni della Pasqua

La Chiesa comunità e la chiesa edificio come luogo di preghiera dei cristiani

Luogo di preghiera degli ebrei e di Gesù: la sinagoga

Luogo di preghiera dei musulmani: la moschea

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Tempi : Ottobre – Gennaio	UNITA' FORMATIVA 1 IO, GLI ALTRI, IL MONDO: DONI DI DIO <u>Dio e l'uomo</u>	Saranno quelle tipiche dell'esperienza scolastica: lettura di testi,	Discipline coinvolte: italiano musica, arte e immagine, scienze naturali e sperimentali

	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare la capacità di osservazione dell'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre. <p><u>I valori etici e religiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia. <p>Contenuti: Ognuno di noi è diverso dall'altro, ognuno ha un nome. Tutti siamo importanti. Le esperienze di accoglienza, di rispetto reciproco e di aiuto ci fanno stare bene insieme. Dio, per i credenti, è Creatore e Padre.</p> <p><u>UNITA' FORMATIVA 2</u> <u>LA FESTA DEL NATALE</u> Obiettivi di apprendimento <u>La Bibbia e le altre fonti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Intuire alcuni 	<p>visione di videocassette e/o DVD, visite guidate, conversazioni, rappresentazioni grafico-pittoriche, racconti di vissuti personali, realizzazione di cartelloni, ricerca di notizie da diverse fonti, lettura e analisi di testi biblici o di fonti storiche, esplorazione dell'ambiente, osservazioni di immagini ed opere d'arte, analisi di opere d'arte, drammatizzazioni, giochi, interviste, elaborazioni al computer, canti, realizzazione di manufatti, lavoro individuale o di gruppo.... usando nell'attività didattica anche il libro di testo, uso del pc (libro misto), il quaderno operativo e il quaderno di classe..., e utilizzando diversi tipi di linguaggio (verbale, musicale, iconico,</p>	<p>Contenuti interdisciplinari: L'ambiente in cui viviamo: è bello stare insieme, in casa, a scuola e in ogni luogo. Dal mio nome alle mie potenzialità: i cinque sensi per conoscere il mondo. L'opera dell'uomo e le creature di Dio.</p>
--	--	--	---

	<p>elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.</p> <p><u>Il linguaggio religioso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nel proprio ambiente. <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa. 	<p>grafico, audiovisivo...).</p> <p>Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al linguaggio simbolico per l'importanza che esso assume nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.</p> <p>X Lezione frontale; x Lezione dialogata; x Ricerca individuale e/o di gruppo; x Scoperta guidata; x Lavoro di gruppo;</p>	
<p>Tempi: Febbraio - Maggio</p>	<p>Contenuti: Gli "ingredienti" di una festa. I segni del Natale. Il racconti evangelici del Natale.</p> <p><u>UNITA' FORMATIVA 3</u> <u>GESU' DI NAZARETH</u></p> <p>Obiettivi di apprendimento <u>Dio e l'uomo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire gli aspetti 		

dell'ambiente di vita di Gesù più vicini all'esperienza personale.

La Bibbia e le altre fonti

- Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

I valori etici e religiosi

- Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.
- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio, come insegnato da Gesù.

Contenuti:

Confronto tra la vita del bambino e quella di Gesù.

Gesù cerca amici.

Gesù parla di Dio a
tutti gli uomini
UNITA' FORMATIVA 4
PASQUA: FESTA DELLA
VITA

**Obiettivi di
apprendimento**
La Bibbia e le altre
fonti

- Intuire alcuni
elementi
essenziali del
messaggio di
Gesù, attraverso
l'ascolto di brani
tratti dai Vangeli.

Il linguaggio religioso:

- Riconoscere i
segni cristiani in
particolare della
Pasqua nel
proprio
ambiente.

Contenuti:

Il risveglio della natura.
I segni di Pasqua.
Il racconto evangelico
della Risurrezione.

UNITA' FORMATIVA 5
LA FAMIGLIA DEI
CRISTIANI

**Obiettivi di
apprendimento**
Dio e l'uomo

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i tratti essenziali della Chiesa. <p>Contenuti: La domenica L'edificio chiesa. La Chiesa come famiglia dei credenti in Gesù.</p>		
--	--	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|--|
| X strumenti multimediali | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari | X cd, dvd |
| X schede strutturate | X materiale destrutturato |
| X strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo esprimeranno le competenze acquisite.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 26/11/2018

Il docente
Gentiluomo Fabrizio Antonio